Bomba Recco, il sindaco Capurro: “E’ andato tutto alla perfezione”

di **Jenny Sanguineti**

17 Gennaio 2011 – 9:55



Recco. “Tutto ha funzionato alla perfezione, sia dal punto di vista dell’evacuazione, che da quello del disinnesco vero e proprio”. Il giorno dopo lo sminamento, che ha visto 4400 recchesi sfollati per alcune ore dalle proprie case, il sindaco Dario Capurro, fa un riassunto della giornata ed esprime la propria soddisfazione.

“Alle 10 in punto le 24 zone a rischio erano state completamente evacuate – continua – La popolazione ha dimostrato un grande senso civico e di responsabilità. Già alle 7.30 si vedevano intere famiglie, con tanto di animali domestici, pronte in macchina per lasciare la città. E’ stato una sorta di esodo e ciò che ha colpito maggiormente a livello emotivo è stato vedere Recco deserta, diventata in poche ore una città fantasma”.

“Alle 11.05, con pochi attimi di ritardo, sono iniziate le operazioni di spolettamento vere e proprie, che sono state velocissime – spiega Capurro – a quel punto la bomba è stata messa su un camion e portata a Pallare. Recco ha incominciato lentamente a ripopolarsi e tutto è tornato alla normalità”.

“L’organizzazione, che ha visto coinvolti i nostri Vab, i dipendenti comunali, la protezione civile e i volontari di numerose associazioni, è stata davvero soddisfacente – conclude il primo cittadino – lo ha confermato anche il tenente Stefano Zonin del 32° reparto della brigata alpina Taurinense”.